

Davide Aufiero

ADR

Panoramica sulle responsabilità degli operatori diversi dal conducente e sulle relative sanzioni



WWW.ADRCORSI.COM

Dello stesso autore:

MANUALE DEL CONDUCENTE PROFESSIONISTA

Per corsi Rinnovo CQC, corsi sul tachigrafo
ed altri corsi relativi al trasporto ed alla sicurezza stradale

PATENTINO ADR

BASE - CISTERNA - RADIOATTIVI - ESPLOSIVI

TEORIA+QUIZ

con nozioni per altri operatori coinvolti
nella gestione delle merci pericolose

Tutti i diritti sono riservati

Vietata ogni riproduzione o adattamento, parziale o totale, su qualunque supporto
Vietate le traduzioni non autorizzate in qualsiasi lingua

© 2022 - www.adrcorsi.com di Davide Aufiero



WWW.ADRCORSI.COM

Davide Claudio Francesco Aufiero

email: info@adrcorsi.com; davide_aufiero@yahoo.it

tel.: 346 800 28 02

Responsabilità nel conto terzi

Il riferimento normativo sulle responsabilità dei vari soggetti coinvolti nell'autotrasporto in conto terzi è il D.lgs 286 del 2005, questo afferma che non solo il conducente è sanzionabile nelle violazioni commesse in ambito stradale (vedi art.197 Cds) ma anche altri soggetti (imprese) che sono:

- 🚚 Vettore.
- 🏢 Committente.
- 📦 Proprietario delle merci.
- 🚚 Caricatore.

Il caricatore risponde sia per contratto scritto sia non scritto delle infrazioni agli articoli:

- 🚚 61 (sagome limite) Cds,
- 🚚 62 (masse limite) Cds,
- 🚚 164 (sistemazione del carico) Cds,
- 🚚 167 (trasporto di cose) Cds.

Il committente risponde sempre delle violazioni all'articolo 167 Cds se il trasporto è esclusivo.

Istruzioni illecite per iscritto

Se dall'analisi dei documenti di accompagnamento o del contratto di trasporto l'operatore di polizia individua responsabilità di altri soggetti si può affermare che potenzialmente il vettore, il committente, il proprietario delle merci ed il caricatore potrebbero rispondere delle violazioni, commesse dal conducente, degli articoli:

- 🚚 61 (sagome limite) Cds;
- 🚚 62 (masse limite) Cds;
- 🚚 142 (eccesso di velocità) Cds;
- 🚚 164 (sistemazione del carico) Cds;
- 🚚 167 (trasporto di cose) Cds;
- 🚚 174 (ore di guida e di riposo) Cds.

Istruzioni illecite verbali

Il proprietario della merce non risponde delle violazioni commesse dal conducente.

Risponde il vettore e il committente, in concorso con il conducente, per le violazioni:

- 🚚 art.142 (eccesso di velocità) Cds;

Il committente si può liberare della responsabilità sopra esposta se può dimostrare di non avere dato istruzioni incompatibili.

Sanzioni e responsabilità nel trasporto ADR

Il riferimento normativo per l'applicazione delle sanzioni relative al trasporto delle merci pericolose è contenuto nell'art. 168 del Codice della strada (Cds), per individuare i ruoli e le responsabilità nella gestione delle merci pericolose il riferimento è il capitolo 1.4 ADR.

L'operatore di polizia, se lo ritiene appropriato, può richiedere, ai sensi dell'art.180 c.8 Cds, al conducente o al proprietario del mezzo di dichiarare quali siano gli operatori ADR coinvolti.

In linea generale nei trasporti in esclusiva il committente risponde delle violazioni commesse dal conducente.

Sanzioni - Articolo 168 Cds

L'impostazione operativa utilizzata dalle forze dell'ordine per l'applicazione delle sanzioni è quella che segue:

 Violazione art.168 c.9: da euro 414,00 a 1.665,00 - pagamento oltre 60 giorni 832,50 euro- sottrazione di punti 10 (patente o CQC), tale violazione prevede sospensione della patente e del libretto di circolazione da 2 a 6 mesi.

 Violazione art.168 c.9 bis: da euro 414,00 a 1.665,00 - pagamento oltre 60 giorni 832,50 euro- sottrazione di punti 2 (patente o CQC).

 Violazioni art.168 C.9 ter: da euro 167,00 a 665,00 - pagamento oltre 60 giorni 332,50 euro.

Le sanzioni accessorie si applicano solo al trasgressore (es. sospensione della patente, sospensione libretto).

La sottrazione dei punti è a carico del trasgressore.

Esempi di sanzioni ADR che coinvolgono operatori diversi dal conducente

Si riportano degli esempi applicativi di sanzioni che riguardano figure differenti dal conducente:

 Placche di pericolo mancanti o irregolari sui mezzi, normalmente la sanzione viene applicata al conducente ma se l'errata indicazione è dovuta a errore di classificazione da parte dello speditore, si applica a quest'ultimo la sanzione pecuniaria: art.168 c.9 Cds.

 Inosservanza dei luoghi di carico o scarico, alcune merci richiedono autorizzazione per il carico/scarico nei centri abitati altre prevedono di avvisare le autorità competenti, responsabile dell'infrazione è il caricatore (o, in sua vece, lo speditore) oppure lo scaricatore (o destinatario): art.168 c.9 Cds

- Ⓜ Stivaggio non corretto dei colli, la sanzione si applica al conducente ma anche al caricatore (o lo speditore): art.168 c.9 ter Cds.
- Ⓜ Divieto di carico in comune in uno stesso veicolo, la sanzione si applica al caricatore (o lo speditore): art.168 C.9 Cds.
- Ⓜ Superamento dei quantitativi trasportabili (classe 1, materie autoreattive, classe 5.2), la sanzione si applica al caricatore (o lo speditore): art.168 c.9 Cds.
- Ⓜ Sovraimballaggio senza scritta "OVERPACK" o senza riportare i numeri ONU esternamente oppure tali scritte sono poco visibili o non rispettano le prescrizioni sulle dimensioni minime, colli senza numero ONU o con numero ONU poco visibile o che non rispetta le prescrizioni sulle dimensioni minime, GIR o IBC senza numero ONU sui due lati opposti, colli o sovraimballaggi senza frecce di orientamento quando previste, classe 1 senza la designazione ufficiale riportata sul collo. Per tutte queste situazioni risponde lo speditore: art.168 c.9 ter Cds.
- Ⓜ Trasporto con imballaggi non omologati o con marcatura poco leggibile o mal posizionata, dell'infrazione risponde l'imballatore ed indirettamente lo speditore: art.168 c.9 ter Cds.
- Ⓜ Utilizzo di imballaggio omologato ma non idoneo (non previsto dalle istruzioni di imballaggio), dell'infrazione risponde l'imballatore ed indirettamente lo speditore: art.168 c.9 ter Cds.
- Ⓜ Colli non chiusi, colli tagliati, colli lesionati, colli che presentano residui esterni o fuoriuscite, colli di plastica utilizzati per più di 5 anni, imballaggi combinati contenenti recipienti di vetro ma senza materiale di imbottitura, GIR di plastica o di metallo o compositi utilizzati oltre la scadenza, imballaggi senza sfiati quando previsti; In questi casi risponde l'imballatore e indirettamente lo speditore: art.168 c.9 ter Cds.
 - Imballaggio misto non previsto, in questi casi risponde l'imballatore e indirettamente lo speditore: art.168 c.9 ter Cds.
- Ⓜ Mancanza etichette sui colli o con difformità, può rispondere il caricatore e lo speditore (che ha fornito indicazioni irregolari nel documento di trasporto o non le ha proprio fornite): art.168 c.9 Cds.
- Ⓜ Trasporto alla rinfusa senza rispettare le prescrizioni o trasporto di materie alla rinfusa quando non consentito, la responsabilità è del riempitore ma anche dello speditore: art.168 c.9 Cds.
- Ⓜ Grado di riempimento inferiore al minimo con le cisterne, la responsabilità è del riempitore ma anche dello speditore: art.168 c.9 ter.
- Ⓜ Violazioni riguardanti le cisterne come ad esempio senza messa a terra quando previsto, con il collettore esterno non vuoto avveniva il trasporto, contenitore con residui sulla superficie. La responsabilità è del riempitore ma anche dello speditore: art.168 c.9 ter Cds.
- Ⓜ Colli contenenti gas senza marcatura o con marcatura illeggibile, risponde anche lo speditore: art.168 c.9 ter Cds.
- Ⓜ Utilizzo di recipienti ricaricabili, per gas, oltre la scadenza, responsabile è l'imballatore e il caricatore ma anche lo speditore: art.168 c.9 ter.
- Ⓜ Bombole stivate senza impedirne la caduta, veicolo senza la scritta ATTENZIONE-MANCANZA DI VENTILAZIONE-APRIRE CON CAUTELA se manca ventilazione, il responsabile è il caricatore ma anche lo speditore: art.168 c.9 ter Cds.

